

VI GIRO

Grazie per avermi fatto conoscere un buon programma per riqualificare l'area metropolitana romana. Anche la rete ciclabile è pensata nel modo giusto. Ritengo, però, che la velocità a 30km riguarderà il centro della città, delle borgate e dei nuovi insediamenti ai margini. Poi c'è il grande tema della sicurezza del ciclista. Nessuno potrà frenare lo stato umorale delle persone in auto. Allora, per concludere, **propongo una rete fatta di direttrici centro-periferia, utili ed intersecate con i nodi di scambio della mobilità pubblica, che procedano dritte alla meta con diverse soluzioni, funzionali ed economiche.** □

Linee di continuità nell'attraversamento di aree pedonali e z30, attraversamento anche in asfalto dei parchi, differenziata dal passaggio pedonale sui marciapiedi larghi almeno 3 mt., p.c. interna alle auto in sosta ecc.

Federazione Ciclistica Italiana Lazio

Da: Bruno Ceccarelli [mailto: bru.ce@libero.it]

Inviato: lunedì 18 gennaio 2016 11.34

A: Undisclosed-Recipient;;

Oggetto: VI GIRO

La nota - articolo, apparsa recentemente su più siti ha ricevuto molti contributi, suggerimenti e proposte.

Ho creduto di interpretare, spero al meglio, quanto pervenuto, e ho provveduto, con spirito di lavoro collegiale, a introdurre alcune integrazioni. Le parti che risultano in blu sono le integrazioni introdotte.

In questa circostanza, naturalmente, ne evito la riproposizione come articolo.

Nel ringraziare, fraternamente, quanti con spirito encomiabile (Roma è ricca di generosità e di persone di qualità) si sono cimentati, confermo, naturalmente, che il lavoro mantiene l'intendimento di una indicazione di approccio nel solco di una cultura al servizio della Città e con il convincimento che la strada necessaria sia quella di apportare una profonda discontinuità e innovazione, rispetto al poco o nulla fatto, per rendere il settore un elemento dinamico per la città e per la sua qualità della vita.

Un caro forte saluto

b.c.